

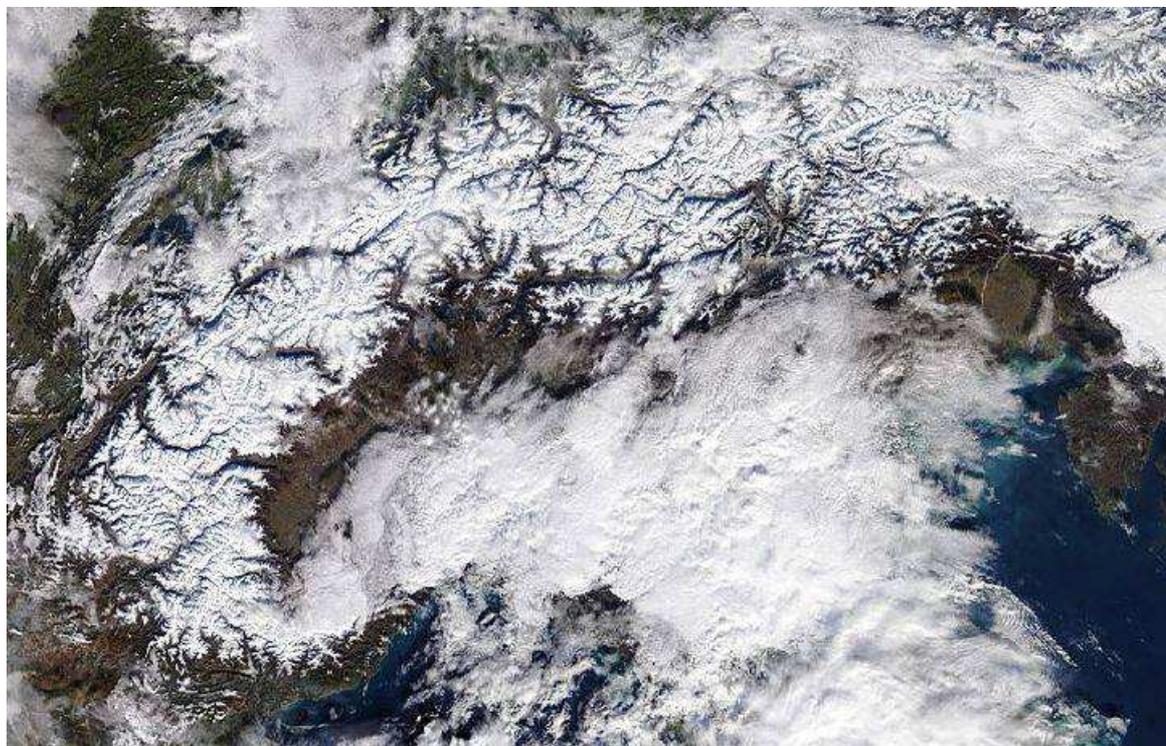
# ***ALLEGATO 6***

**Relazione su emergenza valanghe, pioggia e neve**

**Città Metropolitana di Torino  
Servizio Protezione Civile**



# **RELAZIONE EMERGENZA VALANGHE, PIOGGIA E NEVE**



**Evento 7 – 10 GENNAIO 2018**

**A cura del Servizio Protezione Civile  
della Città Metropolitana di Torino**

## Inquadramento meteorologico

(Fonte: [www.nimbus.it](http://www.nimbus.it) – Società Meteorologica Italiana).

Per ulteriori approfondimenti consultare il “Rapporto di evento” di Arpa-Piemonte all’indirizzo <http://www.arpa.piemonte.gov.it/news/pubblicato-il-rapporto-dell2019evento-del-6-10-gennaio-2018>

Il periodo tra fine dicembre 2017 e inizio gennaio 2018 è stato molto mite e umido sulle Alpi, segnato in una prima fase da tempeste atlantiche con forti venti occidentali, copiose precipitazioni e valanghe sulle zone di confine con Savoia e Svizzera (giorni dal 27 dicembre al 4 gennaio), poi da un'intensa sciroccata che ha causato un marcato sbarramento da Sud-Est, piogge da record soprattutto sui rilievi torinesi, tepori anomali, grandi nevicate ma solo oltre i 1400-1700 m e altre valanghe (7-9 gennaio 2018).

A Torino la prima decade di gennaio 2018, con una temperatura media di 6,8 °C (3,8 °C sopra la norma) è stata la più tiepida dall'inizio delle misure nel 1753, sebbene molto simile ai recenti casi del 2013 (Tmed 6,4 °C) e del 2015 (6,7 °C), a conferma dell'incalzante tendenza all'aumento delle temperature invernali.

Nei primi giorni del 2018, così come già a fine dicembre 2017, continue perturbazioni da Nord-Ovest hanno reso il tempo molto dinamico: le precipitazioni più copiose hanno riguardato le montagne di confine con Francia e Svizzera, dove talora il limite pioggia-neve è salito fin sopra i 2000 m, situazione anomala che in questi inverni si osserva sempre più spesso.

In alta Val Susa, sempre il giorno 4, una grande valanga ha sfiorato Rochemolles, frazione di Bardonecchia a 1600 m, interamente evacuata.

Degna di nota inoltre la violenta tempesta di vento da Ovest che il 3 gennaio ha fatto registrare velocità fino a 200 km/h sulle creste più elevate (stazione ARPA Piemonte in cima alla Gran Vaudala, 3272 m, Gran Paradiso).

Mentre nei giorni intorno a Capodanno, con le correnti da Nord-Ovest, le medie e basse valli piemontesi - sottovento alla cresta principale delle Alpi - hanno ricevuto solo modeste quantità d'acqua, tra il 7 e il 9 gennaio lo sbarramento di venti forti e umidi da Sud-Est (scirocco) collegati alla depressione mediterranea "Dora" ha generato precipitazioni intense, prolungate e spesso di eccezionale abbondanza per i mesi invernali, di solito freddi e piuttosto asciutti.

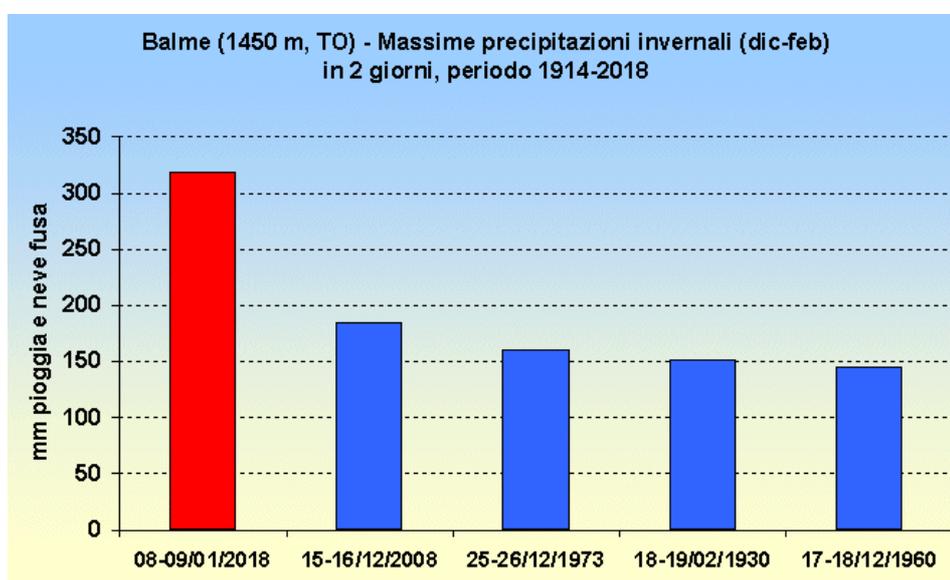
Come di consueto con i flussi da Sud-Est, le maggiori quantità di precipitazione (totali > 200 mm) sono cadute tra i rilievi torinesi, la Val d'Aosta orientale e l'Ossola, con punte superiori a 350 mm sulle Valli di Lanzo e tra la bassa Valle del Lys e la Val Sesia (centro di scroscio a Corio - Pian Audi, 464 mm tra il 6 e il 9 gennaio).

Si è trattato di quantità del tutto inedite per l'inverno, tipiche più di un grande episodio

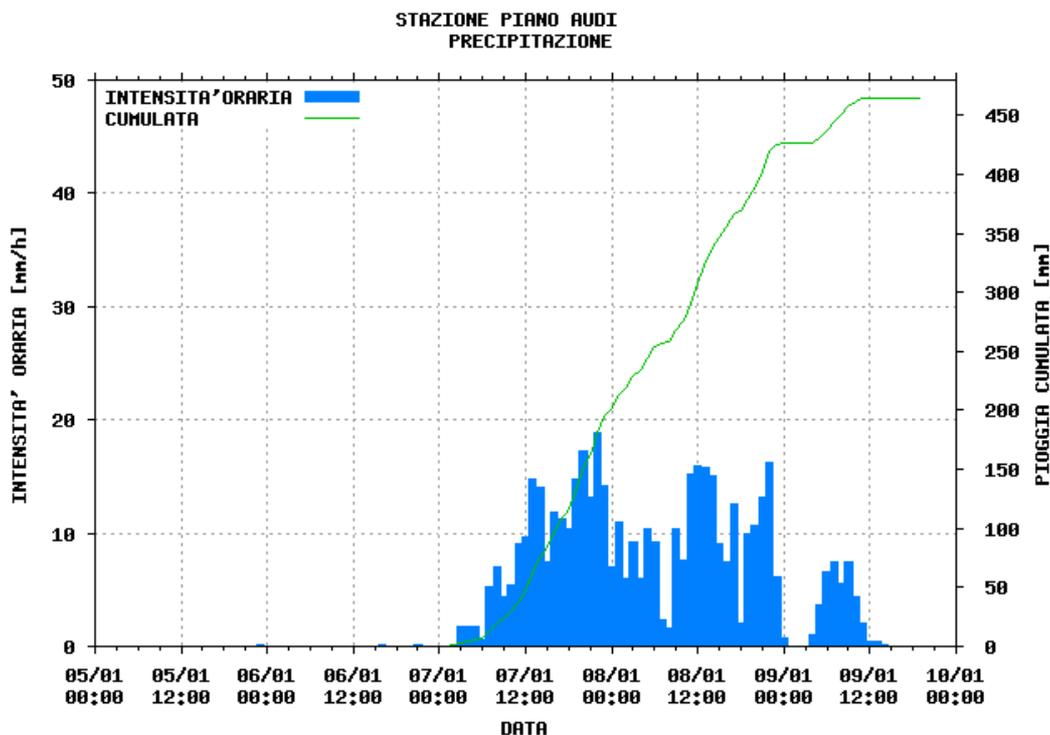
piovoso di ottobre-novembre o aprile-maggio.

Ad esempio, a Balme (1450 m, Valli di Lanzo), località che dispone di una serie pluviometrica ininterrotta dal 1914, sono caduti 319 mm di pioggia e neve fusa nelle 48 ore tra le h 8 del 7 gennaio e le h 8 del 9 gennaio 2018, valore di gran lunga superiore al precedente primato invernale (trimestre dicembre-febbraio) di 185 mm misurati nello stesso intervallo di tempo tra le h 8 del 14 e le h 8 del 16 dicembre 2008.

Non solo, supera anche le quantità finora rilevate in tutte le sequenze invernali fino a 5 giorni consecutivi (*fonte dati: socio SMI Gianni Castagneri, responsabile stazione meteorologica di Balme*).



*Il cinque casi di precipitazione più copiosa in 2 giorni a Balme nel periodo invernale (trimestre dicembre-febbraio) dal 1914. Il caso del gennaio 2018 supera ampiamente i massimi precedenti.*

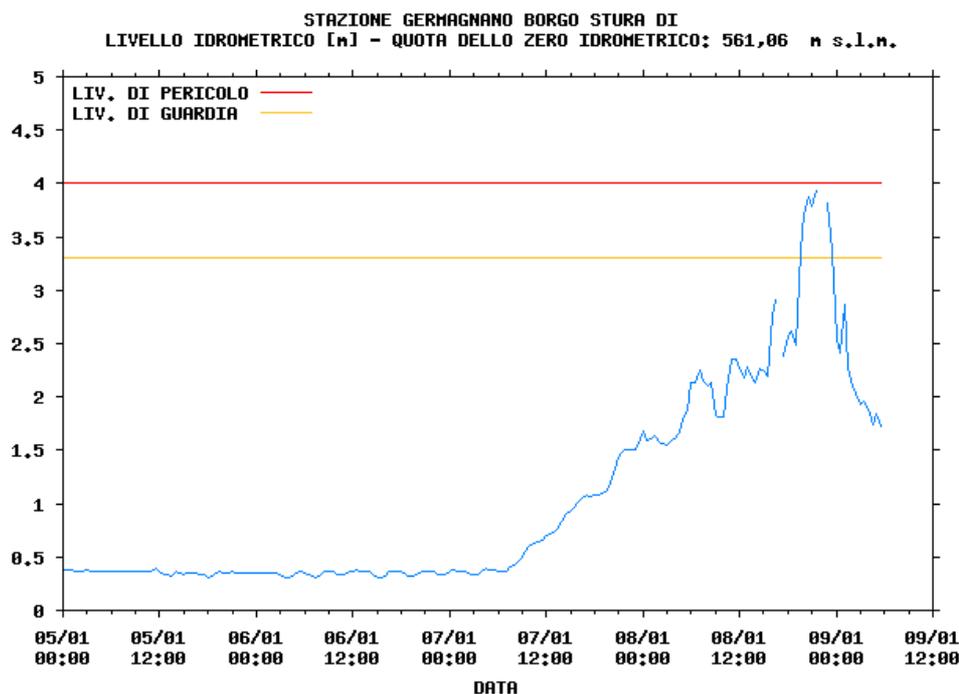


09/01/2018 20:10 UTC

ARPA Piemonte

Precipitazioni orarie e cumulate del 6-9 gennaio 2018 a Corio - Pian Audi (alto bacino del T. Malone, poco a Nord di Lanzo Torinese), centro di scroscio dell'evento. I rovesci più intensi (15-19 mm/h) si sono verificati tra il pomeriggio del 7 e la sera dell'8, e il totale ha raggiunto 464 mm. Fonte: ARPA Piemonte.

I forti rovesci (sotto forma di pioggia talora fino a 1700 m) hanno alimentato piene torrentizie che - pur senza aver causato straripamenti e danni - rappresentano una rarità e un'anomalia per il mese di gennaio, solitamente freddo e asciutto sulle Alpi, e un ulteriore indizio di cambiamento climatico, segnale di fenomeni che verosimilmente diverranno sempre più frequenti in futuro.

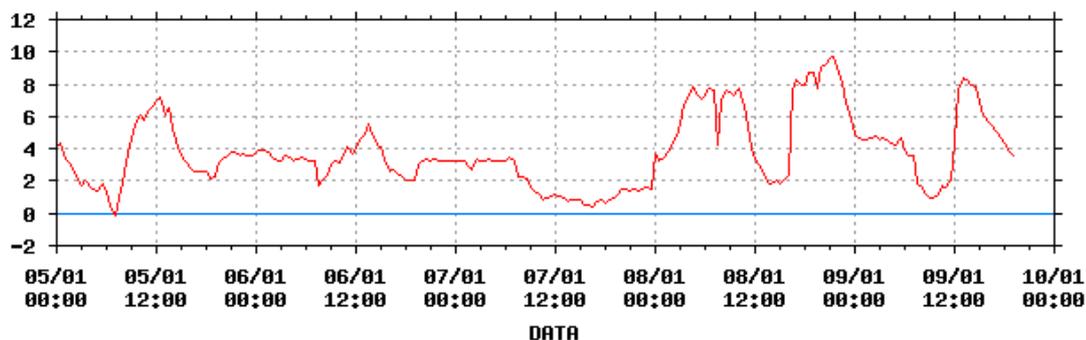


*Livello della Stura di Viù a Germagnano, presso Lanzo Torinese, con il breve ma rilevante colmo di piena transitato nella tarda sera dell'8 gennaio 2018 quando sulla zona erano ormai caduti circa 350 mm di pioggia in 36 ore (fonte: ARPA Piemonte).*

Lo scirocco ha mantenuto temperature particolarmente elevate per la stagione. La minima di 8,3 °C registrata il giorno 8 a Torino-via della Consolata (ARPA Piemonte) è una delle più alte mai rilevate in gennaio in assenza di foehn in città.

Ma, pur sotto le precipitazioni, durante i più marcati rinforzi del vento dal Mediterraneo, punte prossime a 10 °C si sono rilevate anche a quote intorno a 1000 m, come nel caso di Ala di Stura, con fluttuazioni peraltro molto marcate a seconda delle oscillazioni nell'intensità del vento e dunque della portata dell'avvezione calda entro le valli alpine (isoterma +3 °C a 850 hPa, circa 1500 m).

**STAZIONE ALA DI STURA  
TEMPERATURA DELL'ARIA [gradi C]**



*Andamento delle temperature ad Ala di Stura (1006 m, Valli di Lanzo) dal 5 al 9 gennaio 2018. Si noti il rapido addolcimento termico della notte tra il 7 e l'8, quando lo scirocco tiepido da Sud-Est è entrato in maniera più convinta nelle valli torinesi, confinando la neve per lo più sopra i 1600 m. Temporaneo raffreddamento nel primo pomeriggio dell'8 (con caduta di pioggia mista a neve), seguito da un nuovo brusco aumento della temperatura tra pomeriggio e sera fino a una massima di ben 9,9 °C, sotto rovesci torrenziali e vento impetuoso da valle (fonte: ARPA Piemonte).*

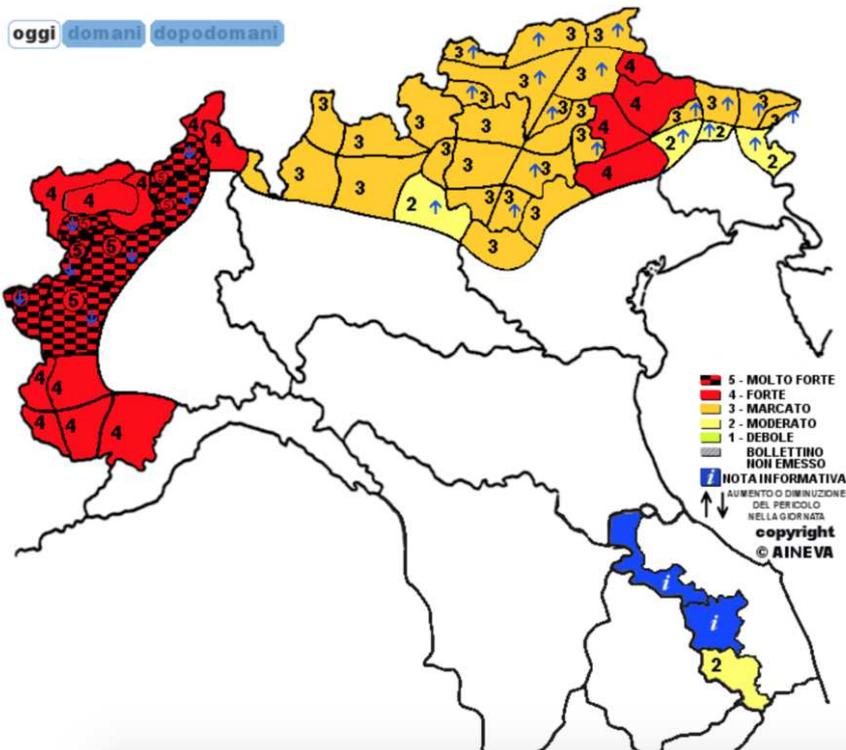
La neve è caduta solo a quote elevate, in media sopra i 1500-1700 m, ma oltre i 2000 m, dove la precipitazione è avvenuta sempre in forma nevosa, si è depositato oltre 1 m di neve fresca, con punte prossime o superiori a 2 m sulle Valli di Lanzo e tra la Valle del Lys e la Val Sesia, quantità simili a quelle che si erano osservate con l'episodio di metà dicembre 2008, durante il quale tuttavia la neve scese abbondante fino a 1200 m.

Le altezze totali della neve al suolo a fine evento hanno raggiunto valori talora decisamente insoliti, come i 187 cm di Salbertrand-Le Selle (1980 m, Val Susa, rete ARPA Piemonte), massimo nella serie dal 1991.

L'entità della nevicata ha fatto salire il pericolo di valanghe al livello 5 (molto forte), massimo sulla scala europea, tra le Alpi torinesi e il Monte Rosa: negli ultimi decenni era avvenuto solo, così estesamente, proprio a seguito della grande nevicata del dicembre 2008.

La sera di lunedì 8 gennaio una slavina ha investito un condominio a Sestriere (dove la neve totale al suolo ha raggiunto i 189 cm) senza tuttavia causare vittime o feriti.

PERICOLO DI VALANGHE PREVISTO PER IL 09/01/2018



Carta del pericolo di valanghe del 9 gennaio 2018 sull'arco alpino (fonte AINEVA).

Livello 4 (forte) su tutte le Alpi occidentali, ma perfino 5 (molto forte) tra il Monviso, il Gran Paradiso e il Monte Rosa, massimo sulla scala europea.

## 8 gennaio 2018: una memorabile sera di tempesta

Memorabile, dal punto di vista meteorologico, la sera di lunedì 8 gennaio: al passaggio del fronte freddo, la fase perturbata ha toccato il culmine sul Nord-Ovest italiano con la formazione di numerosi temporali, dalle Alpi Liguri, al Torinese, all'Ossola (nonché, più a Est, in Lombardia e nel Bellunese il giorno seguente), fulmini e tuoni frequenti, pioggia diretta sospinta da raffiche di vento tiepido sud-orientale a 70-100 km/h nelle zone vallive più esposte, talora perfino grandine, bufere di neve solamente in alta montagna, molte strade alpine chiuse per valanghe e torrenti in piena a fondovalle.

Il verificarsi di attività temporalesca in pieno inverno nel Torinese non è del tutto eccezionale, poiché altri casi (spesso perfino con neve in pianura) si ebbero il 28 gennaio 1806, il 21 gennaio 1910 e il 12 gennaio 1939, tuttavia l'insieme dei fenomeni sopra descritti costituisce un'atmosfera probabilmente inedita per la stagione invernale e per queste zone.

### AREA TERRITORIO TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

Servizio Protezione Civile

Via Alberto Sordi, 13 – 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011 8615555 - Fax 011 8614444

protezionecivile@cittametropolitana.torino.it

[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

## INQUADRAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

*(Fonte: pubblicazione "Cronache da Palazzo Cisterna – n. 1 del 12/01/2018)*

Quattro giorni "di passione", per scongiurare incidenti gravi e combattere l'isolamento di intere comunità di alta montagna: da domenica 7 a mercoledì 10 gennaio uomini e mezzi del Servizio viabilità e della protezione civile della Città metropolitana di Torino non si sono certo risparmiati per affrontare una situazione meteo che era prevista ma è stata comunque del tutto eccezionale, con tuoni, lampi e temporali in pianura e sino a 1200-1300 metri e nevicata a dir poco epocali in alta quota. Mentre organi di stampa e social network rilanciavano le notizie più o meno esatte e fondate su slavine e proteste dei residenti in alcuni centri montani, in silenzio, protezione civile e geometri, cantonieri e ditte appaltatrici del servizio sgombero neve lavoravano per riaprire le strade letteralmente invase dalla neve, operando a volte su versanti a rischio di slavine. È stato proprio il rischio delle slavine, su indicazioni della Commissione locale valanghe delle Comunità Montane Alta Valle di Susa e Via Lattea-Comuni olimpici, a consigliare di chiudere precauzionalmente alcune strade o di posticipare lo sgombero delle masse nevose.

### *Una domenica di pioggia e neve*

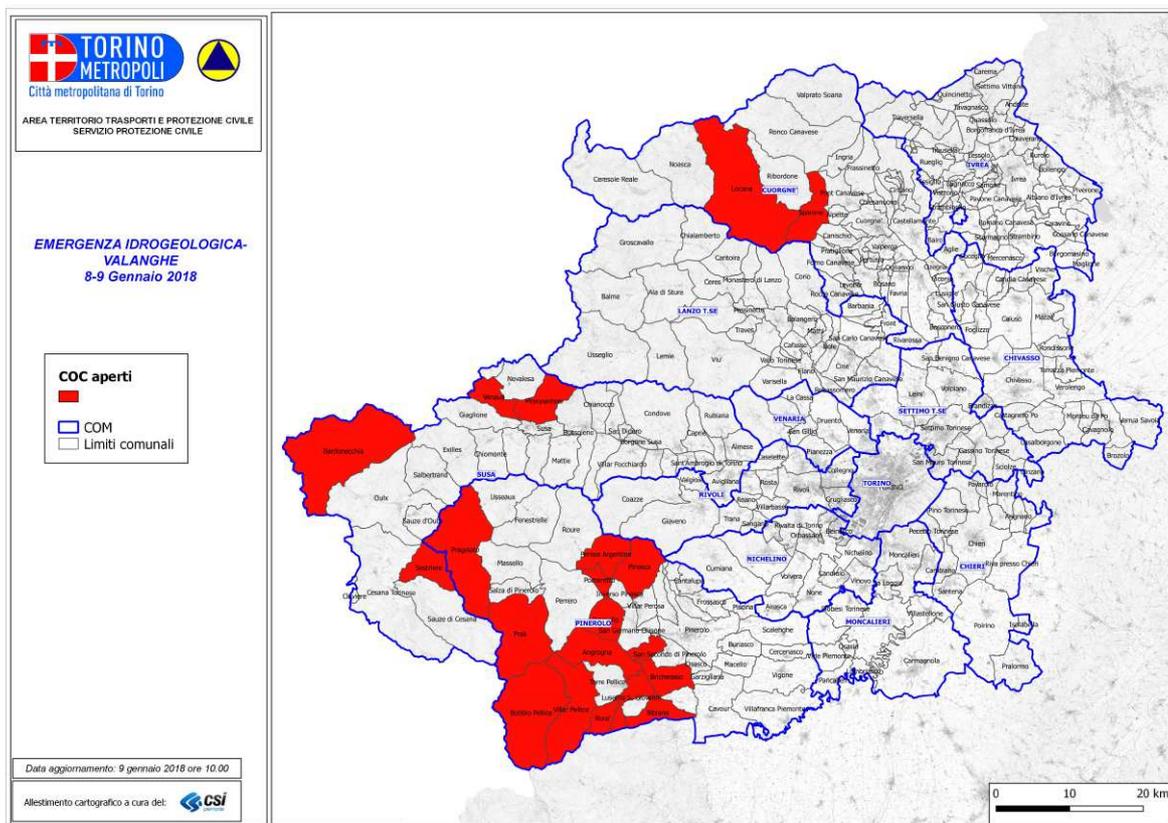
Ripercorriamo velocemente le fasi dell'emergenza attraverso i comunicati emessi dall'Ufficio stampa della Città metropolitana. Il primo allarme scatta nel pomeriggio di domenica 7, quando il bollettino di allerta meteorologica prevede un'allerta arancio (codice 2, moderata attenzione) su Valli Orco, di Lanzo, Soana e Sangone, Susa, Pellice e Chisone, mentre su Valchiusella, pianura e collina Torinese e pianura cuneese il codice è giallo (1, ordinaria attenzione).

Sono previste e già in corso piogge diffuse, e l'attenzione è rivolta al fatto che possono creare esondazioni dei corsi minori, locali allagamenti, frane, interruzioni dei servizi. Sopra i 1300 metri le nevicata possono creare disagi sulla viabilità, ma la massima attenzione è sul fronte valanghe, perché ovunque il pericolo è marcato o forte (valore fra 3 e 4 della scala di criticità).

Si raccomanda la massima prudenza a escursionisti, alpinisti e scialpinisti. La protezione civile della Città metropolitana segue l'evolversi della situazione in reperibilità.

### *Lunedì 8 gennaio la situazione precipita*

Lunedì alle ore 17 la Città metropolitana precisa che la strada provinciale 235 di Rochemolles è ancora chiusa per pericolo slavine, ma i mezzi della ditta Grimaldi passano con regolarità a brevi intervalli di tempo per tenerla sgombra dalla neve, in attesa che le condizioni climatiche ne permettano la riapertura. Passa un'ora e giunge notizia che il pericolo di slavine ha costretto i tecnici della Città metropolitana a chiudere la provinciale 216 del Melezet, con deviazione sulla vecchia strada comunale interna alla frazione di Bardonecchia. Alle 18.58 l'Ufficio stampa precisa che proseguono le nevicate oltre i 1300 metri di altezza, con depositi importanti alle alte quote e con previsione di ulteriori 80 centimetri entro la mattina di martedì 9 gennaio. Tra Pragelato, Sestriere, Cesana, Bardonecchia e Sauze d'Oulx sono in servizio 25 mezzi delle ditte appaltatrici attrezzati con lame e insabbiatrici. Nelle zone a rischio slavine gli operatori sono dotati dell'Arva, il dispositivo elettronico che trasmette un segnale radio, utilizzato per la ricerca delle persone travolte da valanghe. Nelle zone di media e bassa montagna e in pianura persistono piogge forti con piccoli smottamenti e caduta di massi e piante, fronteggiati dagli interventi dei cantonieri metropolitani. In serata anche la strada provinciale 23 del Sestriere viene chiusa per il pericolo di slavine tra Pragelato e il "Colle". Qualche ora dopo viene decisa la chiusura anche del tratto tra Sestriere e Cesana torinese. Chiuse per precauzione anche le provinciali 169 di Prali e 170 di Massello, in Val Germanasca. Verranno riaperte nella mattinata di martedì 9, una volta cessato il pericolo di slavine e di cadute di alberi e massi sulla sede stradale. La protezione civile ha intanto aperto i Centri operativi Comunali (*vedere fig. in basso*) di Perosa Argentina, Angrogna, Villar Pellice, Pomaretto, Pinasca, Luserna San Giovanni, Bibiana, Bobbio Pellice, Rorà, Pomaretto, Venaus, Pragelato. Giunge notizia che in borgata Robert a Perosa Argentina, è stato evacuato con ordinanza sindacale un edificio per rischio frana. Nella notte si riunisce in Prefettura il Centro coordinamento soccorsi (Ccs), a cui partecipa la protezione civile metropolitana.



cartografia dei c.o.c. aperti il giorno 9 gennaio 2018 alle ore 09.00 .

### *Un martedì di passione per tecnici e cantonieri*

Nelle mattinata di martedì 9 le precipitazioni nevose sopra i 1300 metri si sono attenuate e viene riaperto il tratto della strada provinciale 23 tra Sestriere e Cesana. Alla riunione in Prefettura del Centro coordinamento soccorsi partecipa il vicesindaco metropolitano, che per tutta la giornata seguirà l'evolversi della situazione recandosi anche nella sala operativa di protezione civile della Regione Piemonte. Per quasi tutta la giornata cantonieri e ditte appaltatrici lavorano per riaprire la 23 tra Sestriere Colle e Sestriere Borgata e la 236 della Stazione alpina di Sauze d'Oulx. Restano chiuse fino a nuovo ordine la provinciale 215 del Sestriere da Cesana a Sestriere la 216 a Melezet, la 235 di Rochemolles, la 48 di Piamprato da borgata Balma, la 49 di Ribordone dall'abitato di Sparone, il guado di Zucchea sulla 152. In serata la 23 viene finalmente riaperta tra Sestriere Colle e Borgata, mettendo fine all'isolamento della principale frazione del Comune olimpico. Da Sestriere non si può ancora scendere a Pragelato, per il pericolo di slavine nella frazione Duc. Ancora chiusa al traffico anche la provinciale 215 da Sauze di Cesana a Grangesises. L'arteria è percorribile con cautela da Cesana a Sauze di Cesana e nel breve tratto da Sestriere Colle a Grangesises, sino al punto in cui è interrotta perché sussiste il pericolo di distacco di slavine.

#### AREA TERRITORIO TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

##### Servizio Protezione Civile

Via Alberto Sordi, 13 – 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011 8615555 - Fax 011 8614444

protezionecivile@cittametropolitana.torino.it

[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

### *Il ritorno alla normalità*

Nella mattinata di mercoledì 10 gennaio resta alta l'attenzione sulle valanghe: il rischio è valutato a livello 4, forte. Sono ancora possibili valanghe di medie e grandi dimensioni dai versanti non ancora scaricati. Nel pomeriggio la buona notizia è la riapertura totale delle provinciali 23 e 215 del Sestriere, dopo il via libera della Commissione valanghe. Le due strade erano già state ripulite, ma solo dopo il nullaosta degli esperti è stato possibile far transitare in sicurezza gli utenti. La Commissione valanghe ha anche consentito la riapertura della strada comunale di Sauze di Cesana che raggiunge la frazione Bessen Haut, la sospensione del monitoraggio visivo lungola strada statale 25 del Moncenisio a Venaus, la riapertura della provinciale 216 del Melezet e della strada comunale che raggiunge la frazione Chezal di Pragelato. L'emergenza viabilità è finita (n.d.r. 12/01/2018), ma non è assolutamente terminato il pericolo per chi si avventura in alta montagna e fuori dalle piste battute con sci, racchette da neve o motoslitte.

### **ESTRATTO DAL DIARIO DI BORDO DEGLI UFFICI DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO.**

N°	DATA	ORE	DESCRIZIONE	FONTE	PROVVEDIMENTO
1	07-gen	7,30	Apertura sala Operativa Regionale	Regione Piemonte	
2	07-gen	11,30	Trasmissione bollettino nivologico	Città Metropolitana	
3	07-gen	14,03	Apertura C.O.C.	Perosa Argentina	
4	07-gen	14,15	Apertura C.O.C.	Angrogna	
5	07-gen	15,00	Apertura C.O.C.	Villar Pellice	
6	07-gen	18,00	Apertura C.O.C.	Pomaretto	
7	07-gen	19,00	Apertura C.O.C.	Pinasca	
8	08-gen	08,00	Apertura C.O.C.	Mompantero	
9	08-gen	9,30	Bollettino Aggiornamento Idrogeologico e idraulico	Arpa Piemonte	
10	08-gen	15,59	Apertura C.O.C.	Bricherasio	
11	08-gen	16,15	Apertura C.O.C.	Bobbio Pellice	ordinanza n. 1 del 8 gennaio
12	08-gen	17,00	Apertura C.O.C.	Luserna San Giovanni	
13	08-gen	17,15	Apertura C.O.C.	Rorà	
14	08-gen	17,30	Apertura C.O.C.	Bibiana	

#### **AREA TERRITORIO TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE**

##### **Servizio Protezione Civile**

Via Alberto Sordi, 13 – 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011 8615555 - Fax 011 8614444

protezionecivile@cittametropolitana.torino.it

[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

15	08-gen	17,30	Lettera su attivazione e benefici di legge per volontari	Regione Piemonte	
16	08-gen	17,30	Apertura C.O.C.	Prarostino	
17	08-gen	17,30	INDICAZIONI OPERATIVE COC	Città Metropolitana	
18	08-gen	18,14	Chiusura C.O.C.	Bricherasio	
19	08-gen	18,00	Permanenza C.O.C.	Pomaretto	
20	08-gen	19,50	Apertura C.O.C.	Pragelato	
21	08-gen	21,00	Bollettino Aggiornamento Idrogeologico e idraulico	Arpa Piemonte	
22	08-gen	21,00	Attività svolte	Unione Montana Val di Lanzo, Ceronda e Casternone	
23	08-gen		Richiesta monitoraggio	Prefettura di Torino	
24	08-gen		Sgombero Borgata Robert	Perosa Argentina	
25	08-gen		Comunicazioni n 6 Commissione Valanghe	Unione Montana Alta Valle Susa e Comuni Olimpici "Via Lattea"	
26	08-gen		Apertura C.O.C.	Locana	
27	08-gen		Apertura C.O.C.	Sparone	
28	09-gen		Richiesta monitoraggio	Prefettura di Torino	
29	09-gen	9,00	Bollettino Aggiornamento Idrogeologico e idraulico	Arpa Piemonte	
30	09-gen		Richiesta Rimozione pianta	Locana	
31	09-gen	9,00	Aggiornamento chiusura strade	Città Metropolitana - Viabilità	
32	09-gen		Chiusura scuole	Locana	ordinanza n. 1 del 8 gennaio
33	09-gen	11:02	Comunicazione situazione	Ceresole Reale	
34	09-gen	11,00	Aggiornamento apertura strade	Città Metropolitana - Viabilità	
35	09-gen	11,00	Chiusura strada Chezal	Pragelato	ordinanza n. 3 del 8 gennaio
36	09-gen	11,00	Chiusura piste	Pragelato	ordinanza n. 5 del 9 gennaio
37	09-gen	11,19	Apertura C.O.C.	Sestriere	
38	09-gen	11,19	Cartografia C.O.C. Aperti	CSI Piemonte	Muti
39	09-gen	12,00	Chiusura C.O.C.	Giaveno	
40	09-gen	12,06	notizie stampa	Città Metropolitana	Vindrola
41	09-gen	12,42	notizie Torrente Pellice	Città Metropolitana	Bergese
42	09-gen	12,00	Trasmissione bollettino nivologico	Città Metropolitana	
43	09-gen	12,17	Aggiornamento su situazioni di Fiano, Monastero di lanzo, Cantoirra, Ceres	Germagnano	

#### AREA TERRITORIO TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

##### Servizio Protezione Civile

Via Alberto Sordi, 13 – 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011 8615555 - Fax 011 8614444

protezionecivile@cittametropolitana.torino.it

[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

44	09-gen	13,00	Chiusura C.O.C.	Villar Pellice	
45	09-gen	13,00	Chiusura C.O.C.	Bobbio Pellice	ordinanza n. 2 del 9 gennaio
46	09-gen	14,00	Chiusura C.O.C.	Luserna San Giovanni	
47	09-gen	14,43	Chiusura C.O.C.	Prarostino	
48	09-gen	14,43	Chiusura C.O.C.	Mompantero	
49	09-gen	14,43	Chiusura C.O.C.	Pinasca	
50	09-gen	15,00	Situazione in atto / foto di danni	Sparone	
51	09-gen	15,00	Situazione in atto telefonata con Sindaco di Ceresole Reale	Città Metropolitana	
52	09-gen	16,19	Chiusura C.O.C.	Bibiana	
53	09-gen	16,30	Chiusura C.O.C.	Pomaretto	
54	09-gen	19,30	Chiusura C.O.C.	Pragelato	
55	10-gen	0808	Altre due foto dei danni segnalazione situazione ore 16.00 del 9 gennaio	Ceres	
56	10-gen	9,50	aggiornamento ore 17.00 del 9 gennaio	Ceres	
57	10-gen	10,14		Comando Provinciale Carabinieri Torino	
58	10-gen	10,50	Chiusura C.O.C.	Locana	ordinanza n. 3 del 9 gennaio
59	10-gen	10,58	Chiusura C.O.C.	Sparone	
60	10-gen	11,05	Chiusura C.O.C.	Rorà	
61	10-gen	12,00	Danni provocati dalle piogge 1° segnalazione	Frossasco	
62	10-gen	12,05	Ordinanze: 1 di divieto di transito , 1 di riapertura strade	Angrogna	ordinanze n. 1 del 7 e 2 del 10
63	10-gen	13,00	Chiusura scuola elementare e baby parking 8 e 9 gennaio	Prali	ordinanze n. 1 del 8 e 2 del 9
64	10-gen	14,14	Chiusura C.O.C.	Viù	ordinanza n. 2 del 9 gennaio
65	10-gen	14,24	Reperibilità Servizi Generali	Città Metropolitana	
66	10-gen	14,30	Comunicazioni n. 9 Commissione Valanghe	Unione Montana Alta Valle Susa e Comuni Olimpici "Via Lattea"	
67	10-gen	14,30	Ordinanze contingibili ed urgenti	Ceres	ordinanze n.3 e 4 del 10 gennaio
68	10-gen	15,30	Chiusura sala Operativa Regionale	Regione Piemonte	
69	11-gen	09,00	Chiusura strada Moncellier-Pramand	Salbertrand	
70	11-gen	11,20	Richiesta intervento	Traversella	
71	11-gen	14,00	Rapporti di interventi effettuati	Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese	
			Protocollo 4638 del 12/01/2018 (posta interna)		

#### AREA TERRITORIO TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

##### Servizio Protezione Civile

Via Alberto Sordi, 13 – 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011 8615555 - Fax 011 8614444

protezionecivile@cittametropolitana.torino.it

[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

72	12-gen		Chiusura strade	Usseglio	ordinanze n.1 e 2 del 10 gennaio
73	15-gen		Revoca ordinanza n, 2 del 04/01/2018	Bardonecchia	ordinanza n, 4 del 11 gennaio
74	15-gen		Verbale n, 3 Commissione Valanghe	Unione Montana Valle Stura	
75	15-gen		Chiusura C.O.C.	Angrogna	
76	15-gen		Chiusura C.O.C.	Sestriere	



Arpa		BOLLETTINO		468754682		Arpa Piemonte				
ALLERTA METEOROLOGICA										
BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE					
9/2018	09/01/2018 ore 13:00	36 ore	09/01/2018 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte					
Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA				RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE					
	Livelli di vigilanza	Prossime 36 ore		Oltre 36 ore		Prossime 36 ore		Oltre 36 ore		
		Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipologia di criticità	Effetti sul territorio	Livello di criticità	Tipologia di criticità	Effetti sul territorio
A	AVVISO METEO	Pioggie Nevicate	1000-1500	-	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Disagi alla viabilità per neve, possibili locali allagamenti e piccole frane	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Disagi alla viabilità per neve, possibili locali allagamenti e piccole frane
B	AVVISO METEO	Pioggie Nevicate	1100-1500	-	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Disagi alla viabilità per neve, possibili locali allagamenti e piccole frane	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Disagi alla viabilità per neve, possibili locali allagamenti e piccole frane
C	AVVISO METEO	Pioggie Nevicate	1100-1500	-	2 MODERATA	Diffusa per precipitazioni	Disagi per neve, piccole frane, esondazione dei ri minori	2 MODERATA	Diffusa per precipitazioni	Disagi per neve, piccole frane, esondazione dei ri minori
D	AVVISO METEO	Pioggie Nevicate	1200-1400	-	2 MODERATA	Diffusa per precipitazioni	Disagi per neve, piccole frane, esondazione dei ri minori	2 MODERATA	Diffusa per precipitazioni	Disagi per neve, piccole frane, esondazione dei ri minori
E	AVVISO METEO	Pioggie Nevicate	1200-1400	-	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Disagi alla viabilità per neve, possibili locali allagamenti e piccole frane	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Disagi alla viabilità per neve, possibili locali allagamenti e piccole frane
F	AVVISO METEO	Pioggie Nevicate	1300-1500	-	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Disagi alla viabilità per neve, possibili locali allagamenti e piccole frane	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Disagi alla viabilità per neve, possibili locali allagamenti e piccole frane
G	AVVISO METEO	Temporali	1400-1900	-	1 ORDINARIA	Localizzate per precipitazioni	Possibili locali allagamenti e piccole frane.	1 ORDINARIA	Localizzate per precipitazioni	Possibili locali allagamenti e piccole frane.
H	SITUAZIONE ORDINARIA	-	1300-2100	-	-	-	-	-	-	-
I	SITUAZIONE ORDINARIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
L	AVVISO METEO	Pioggie	-	-	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Possibili locali allagamenti e piccole frane.	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Possibili locali allagamenti e piccole frane.
M	AVVISO METEO	Pioggie	-	-	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Possibili locali allagamenti e piccole frane.	1 ORDINARIA	Diffusa per precipitazioni	Possibili locali allagamenti e piccole frane.

NOTA: I fenomeni sono in attenuazione nella mattinata di domani sulle pianure e sul settore meridionale; sul resto della regione l'attenuazione si ha dalla serata.

LEGENDA delle Zone di Allerta		LEGENDA dei simboli	
A Toce (NO-VB)	B Chiusella, Gervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC)	Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi	Icona chiara: fenomeno non intenso
C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO)	D Valli Susa, Chisone, Pellice, Po (CN-TO)	Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO	Icona bianca: Anomalia di Freddo
E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN)	F Valle Tanaro (CN)	Icona con neve: Anomalia di Caldo	Icona con vento: Vento
G Belbo, Bormida (AL-AT-CN)	H Scrivia (AL)		
I Pianura Settemila (AL-AT-BI-NO-TO-VC)	L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO)		
M Pianura Cuneese (CN-TO)			

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare  
 Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteor/> - <http://metnet.ruparpiemonte.it/meteor/> con password di accesso [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

Arpa		BOLLETTINO		468754682		Arpa Piemonte				
ALLERTA METEOROLOGICA										
BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE					
9/2018	09/01/2018 ore 13:00	36 ore	10/01/2018 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte					
Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA				RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE					
	Livelli di vigilanza	Prossime 36 ore		Oltre 36 ore		Prossime 36 ore		Oltre 36 ore		
		Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipologia di criticità	Effetti sul territorio	Livello di criticità	Tipologia di criticità	Effetti sul territorio
A	AVVISO METEO	Nevicate	900-1000	-	1 ORDINARIA	Diffusa per nevicata	Disagi alla viabilità	1 ORDINARIA	Diffusa per nevicata	Disagi alla viabilità
B	SITUAZIONE ORDINARIA	-	1000-1100	-	1 ORDINARIA	Rischio residuo	Possibili locali movimenti franosi dovuti alle precipitazioni antecedenti.	1 ORDINARIA	Rischio residuo	Possibili locali movimenti franosi dovuti alle precipitazioni antecedenti.
C	SITUAZIONE ORDINARIA	-	-	-	1 ORDINARIA	Rischio residuo	Possibili locali movimenti franosi dovuti alle precipitazioni antecedenti.	1 ORDINARIA	Rischio residuo	Possibili locali movimenti franosi dovuti alle precipitazioni antecedenti.
D	SITUAZIONE ORDINARIA	-	-	-	1 ORDINARIA	Rischio residuo	Possibili locali movimenti franosi dovuti alle precipitazioni antecedenti.	1 ORDINARIA	Rischio residuo	Possibili locali movimenti franosi dovuti alle precipitazioni antecedenti.
E	SITUAZIONE ORDINARIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F	SITUAZIONE ORDINARIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G	SITUAZIONE ORDINARIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
H	SITUAZIONE ORDINARIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I	SITUAZIONE ORDINARIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
L	SITUAZIONE ORDINARIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
M	SITUAZIONE ORDINARIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-

NOTA: L'allerta gialla si riferisce alla giornata odierna.

LEGENDA delle Zone di Allerta		LEGENDA dei simboli	
A Toce (NO-VB)	B Chiusella, Gervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC)	Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi	Icona chiara: fenomeno non intenso
C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO)	D Valli Susa, Chisone, Pellice, Po (CN-TO)	Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO	Icona bianca: Anomalia di Freddo
E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN)	F Valle Tanaro (CN)	Icona con neve: Anomalia di Caldo	Icona con vento: Vento
G Belbo, Bormida (AL-AT-CN)	H Scrivia (AL)		
I Pianura Settemila (AL-AT-BI-NO-TO-VC)	L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO)		
M Pianura Cuneese (CN-TO)			

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare  
 Diffusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteor/> - <http://metnet.ruparpiemonte.it/meteor/> con password di accesso [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

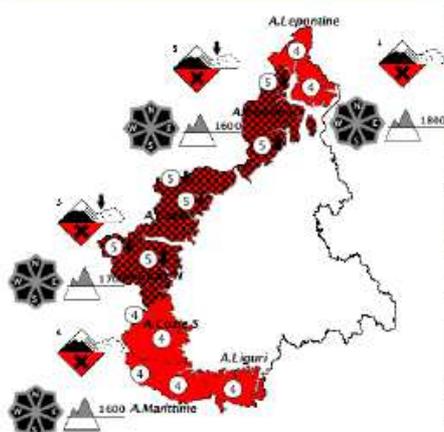
## BOLLETTINI VALANGHE

**Arpa** Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale  
**BOLLETTINO VALANGHE**

BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
6/2018 pag 1 / 2	08/01/2018 15:00	24 ore	09/01/2018 16:00	ARPA - Dipartimento Sistemi Previsionali	Regione Piemonte

### Pericolo valanghe del 09/01/2018

#### Intensa attività valanghiva spontanea sulla maggior parte della regione

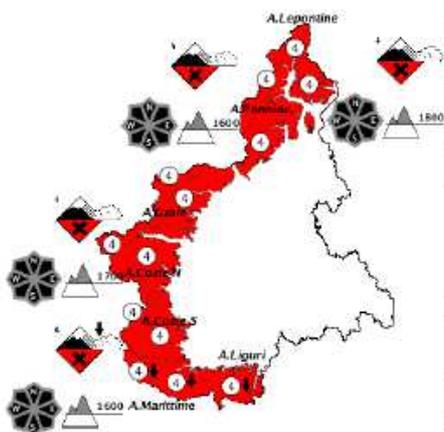


Il grado di pericolo arriva fino a 5-Molto Forte sui settori nord-occidentali della regione tra la notte e la mattina di martedì (09/01). Residue precipitazioni nevose interessano ancora, fino al pomeriggio, i settori alpini settentrionali, mentre sui restanti settori le precipitazioni sono in esaurimento dalla mattinata. La quota delle nevicate cala leggermente fino a 1000-1200m, nonostante ciò la densità e l'umidità della neve fresca sono tali da rendere il manto nevoso molto instabile. L'instabilità del manto nevoso raggiunge il suo apice tra la notte di lunedì e la mattina di martedì, per cui sono attese le valanghe spontanee di grandi dimensioni dai siti che non si sono ancora scaricati. Sono possibili valanghe spontanee diffuse di medie e grandi dimensioni con possibile interessamento della viabilità e delle infrastrutture di fondovalle. Il distacco provocato è legato al debole sovraccarico sulla maggior parte di pendii ripidi, localmente anche nelle radure dei boschi, tuttavia il problema principale è legato all'attività valanghiva spontanea. Le escursioni, così come le discese fuori pista, sono fortemente limitate.

Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m sim	
			intensità	dir. prev.
Nord	1300-1800	1000-1400	moderato	S
Ovest	1500-1800	1200-1400	moderato	S
Sud	1500-1800	1200-1500	forte	S

### Pericolo valanghe del 10/01/2018 e tendenza giorni successivi.

#### Temperature in calo, graduale miglioramento delle condizioni di pericolo



Il calo dello Zero Termico fino a 1300-1500m circa favorisce il graduale processo di consolidamento della nuova neve, determinando una progressiva perdita di umidità. L'attività valanghiva si riduce, anche se non si escludono residue valanghe di grandi dimensioni dai siti non ancora scaricati in relazione a localizzate schiarite. La possibilità di provocare il distacco di valanghe è legata al passaggio del singolo sciatore sulla maggior parte dei pendii ripidi a tutte le esposizioni oltre il limite del bosco, localmente anche nelle radure dei boschi. Le condizioni per le escursioni e le discese fuori pista sono pericolose e comunque richiedono una grande capacità di scelta dell'itinerario e di valutazione locale del pericolo valanghe.

Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m sim	
			intensità	dir. prev.
Nord	1300-1400	1000-1100	debole	N
Ovest	1300-1500	1100-1100	debole	N
Sud	1300-1700	-	debole	N

Settori alpini	
Nord	Ossola e Biellese
Ovest	da Valchiusella a Valle Varaita
Sud	da Valle Maira a Valle Tanaro

dir. prev.: direzione dei venti prevalente  
↑ Aumento/diminuzione del pericolo



QR CODE  
VIDEO VALANGHE

Il video è pubblicato il venerdì

<http://goo.gl/ZUkXG0>

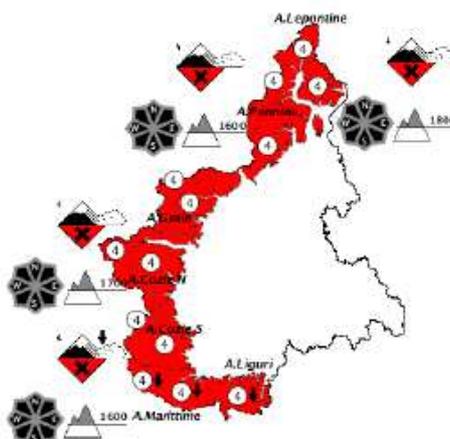
Maggiori dettagli all'indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/rischinaturali>

[www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
7/2018 pag 1 / 2	09/01/2018 15:00	24 ore	10/01/2018 16:00	ARPA - Dipartimento Sistemi Previsionali	Regione Piemonte

**Pericolo valanghe del 10/01/2018**

**Temperature in calo, pericolo ancora 4 Forte su tutta la regione**

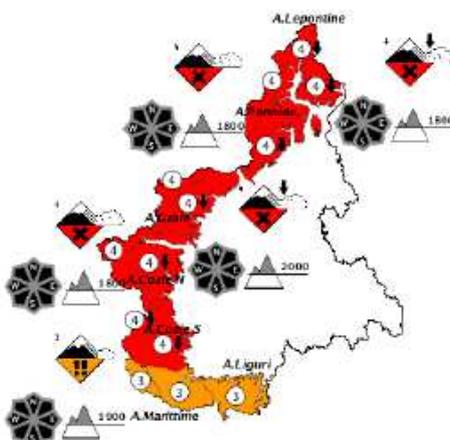


Il calo dello Zero Termico fino a 1300-1500m circa favorisce il graduale processo di consolidamento della nuova neve, determinando una progressiva perdita di umidità. L'attività valanghiva si riduce, anche se non si escludono residue valanghe di grandi dimensioni dai siti non ancora scaricati in relazione a localizzate schiarite. La possibilità di provocare il distacco di valanghe è legata al passaggio del singolo sciatore sulla maggior parte dei pendii ripidi a tutte le esposizioni oltre il limite del bosco, localmente anche nelle radure dei boschi. Le condizioni per le escursioni e le discese fuori pista sono pericolose e comunque richiedono una grande capacità di scelta dell'itinerario e di valutazione locale del pericolo valanghe.

Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	1300-1400	-	debole	SW
Ovest	1200-1500	-	debole	SW
Sud	1300-1700	-	moderato	SW

**Pericolo valanghe del 11/01/2018 e tendenza giorni successivi.**

**Pericolo in graduale diminuzione, ma ancora 4-Forte sulla maggior parte dei settori**



Il miglioramento delle condizioni meteorologiche determina un progressivo aumento della stabilità del manto nevoso. A partire dai settori meridionali e passando per quelli prealpini l'attività valanghiva spontanea subisce una rapida riduzione, permane tuttavia la possibilità di eventi valanghivi di piccole o medie dimensioni. Sul settore di confine nord-occidentali non si escludono localizzate valanghe di grosse dimensioni che potrebbero ancora raggiungere il fondovalle. Il pericolo di distacco provocato è legato al debole sovraccarico su molti pendii ripidi, in particolare oltre il limite del bosco sui pendii a tutte le esposizioni. Le condizioni per le escursioni e le discese fuori pista sono ancora critiche ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale del pericolo valanghe.

Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	1300-1600	-	debole	N
Ovest	1300-1600	-	debole	N
Sud	1200-1400	-	debole	N

Settori alpini	
Nord	Ossola e Biellese
Ovest	da Valchiusella a Valle Varaita
Sud	da Valle Maira a Valle Tanaro

dir. prev.: direzione dei venti prevalente  
 ↑↓ Aumento/diminuzione del pericolo



QR CODE  
VIDEO VALANGHE

Il video è pubblicato il venerdì

<http://goo.gl/ZUkXG0>

Maggiori dettagli all'indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/rischinaturali>

[www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

## BOLLETTINO PIENE



BOLLETTINO 12 468754682  
135862313522546875468

### PREVISIONE DELLE PIENE



BOLLETTINO N	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
7/2018	09/01/2018 ore 12:00	36 ore	10/01/2018	Dipartimento Sistemi Previsionali	Regione Piemonte

Corso d'acqua	Stazione	Massimo storico		Portate di riferimento (m <sup>3</sup> /s)			Valori osservati			Previsione di oriticità			Tendenza a + 48h
		Data	Valore (m <sup>3</sup> /s)	1	2	3	tendenza ultime 6h	portata (m <sup>3</sup> /s)	Criticità attuale	+ 12h	+ 24h	+ 36h	
Maira	Pacconigi	n.d.	n.d.	100	190	300	diminuzione	17	A	A	A	A	stazionario
Varaita	Polonghera	30/05/2008	220	150	220	350	crescita	11	A	A	A	A	stazionario
Pellice	Villafraanca	29/05/2008	1000	220	430	750	diminuzione	83	A	A	A	A	stazionario
Dora Riparia	Torino	30/05/2008	308	180	290	490	diminuzione	101	A	A	A	A	stazionario
Stura di Lanzo	Torino	15/06/2006	1500	520	730	1400	diminuzione	227	A	A	A	A	stazionario
Orco	S. Benigno	14/10/2000	1500	450	600	1200	diminuzione	175	A	A	A	A	stazionario
Dora Baltea	Tavagnasco	15/10/2000	3100	240	600	1300	diminuzione	182	A	A	A	A	stazionario
Sezia	Paletro	15/10/2000	4250	610	2000	3000	crescita	1072	O	O	A	A	stazionario
Toca	Gandoglia	15/10/2000	2640	750	980	1900	stazionario	295	A	A	A	A	stazionario
Stura di Demonte	Pozzano	13/06/2000	835	250	370	670	stazionario	40	A	A	A	A	stazionario
Balbo	Ostelnuovo	27/04/2009	425	165	230	400	stazionario	15	A	A	A	A	stazionario
Bormida	Ozzina	06/11/1994	1900	540	870	1400	crescita	316	A	A	A	A	stazionario
Orba	Ozal Omellè	26/11/2002	1280	325	700	1500	crescita	26	A	A	A	A	stazionario
Tanaro	Parigliano	15/10/2000	2200	530	730	1500	diminuzione	204	A	A	A	A	stazionario
Tanaro	Alba	06/11/1994	4200	810	1100	2000	diminuzione	311	A	A	A	A	stazionario
Tanaro	Asti	29/04/2009	2000	1000	1300	2100	stazionario	512	A	A	A	A	stazionario
Tanaro	Masio	29/04/2009	2000	870	1300	2000	crescita	692	A	A	A	A	stazionario
Tanaro	Montecastello	06/11/1994	4400	1400	1750	2600	crescita	481	A	A	A	A	stazionario
Scrivia	Guzzora	26/11/2002	1300	600	800	1500	crescita	14	A	A	A	A	stazionario
Po	Orignano	16/10/2000	1870	440	620	1150	diminuzione	305	A	A	A	A	stazionario
Po	Torino - Murazzi	16/10/2000	2300	650	900	1500	stazionario	432	A	A	A	A	stazionario
Po	San Sebastiano	07/11/2011	3500	1000	1800	3200	diminuzione	936	A	A	A	A	stazionario
Po	Orascantino	16/10/2000	8150	1900	2500	4500	diminuzione	1642	A	A	A	A	stazionario
Po	Ozzale Monferrato	07/11/2011	4000	1900	2500	4500	crescita	1732	O	A	A	A	stazionario
Po	Valenza	29/04/2009	5100	2800	3300	6000	crescita	1892	A	O	O	A	stazionario
Po	Izola S. Antonio	16/10/2000	12100	4000	5400	8000	crescita	1900	A	A	A	A	stazionario
Lago Maggiore *	Verbania	16/10/2000	7.94	4.5	5	6	stazionario	3.46	A	A	A	A	stazionario

Note:

#### Legenda di oriticità

<b>A</b>	Azzurra: Valori di portata minori del valore di riferimento 1
<b>O</b>	Orfanaria: la portata occupa tutta la larghezza del corso d'acqua con livelli sensibilmente al di sotto del piano campagna; bassa probabilità di fenomeni di esondazione, prestare attenzione all'evoluzione della situazione. Valori di portata compresi tra i valori di riferimento 1 e 2. Con riferimento alla penetrazione del PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) la piena transita generalmente all'interno della Fascia Pluviale A.
<b>M</b>	Moderata: la portata occupa l'intera sezione fluviale con livelli d'acqua prossimi al piano campagna; alta probabilità di fenomeni di inondazione limitati alle aree generali e moderati fenomeni di erosione. Valori di portata compresi tra i valori di riferimento 2 e 3. Con riferimento alla penetrazione del PAI la piena transita generalmente all'interno della Fascia Pluviale B.
<b>E</b>	Elevata: la portata non può essere contenuta nell'arco; alta probabilità di fenomeni di inondazione estesi alle aree distali al corso d'acqua e di intensi fenomeni di erosione e di alluvionamento. Valori di portata maggiori del valore di riferimento 3. Con riferimento alla penetrazione del PAI la piena può interessare anche porzioni della Fascia Pluviale C.

\* per il Lago Maggiore tutti i valori sono espressi in metri (m) bristandoci di livello idrometrico  
Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

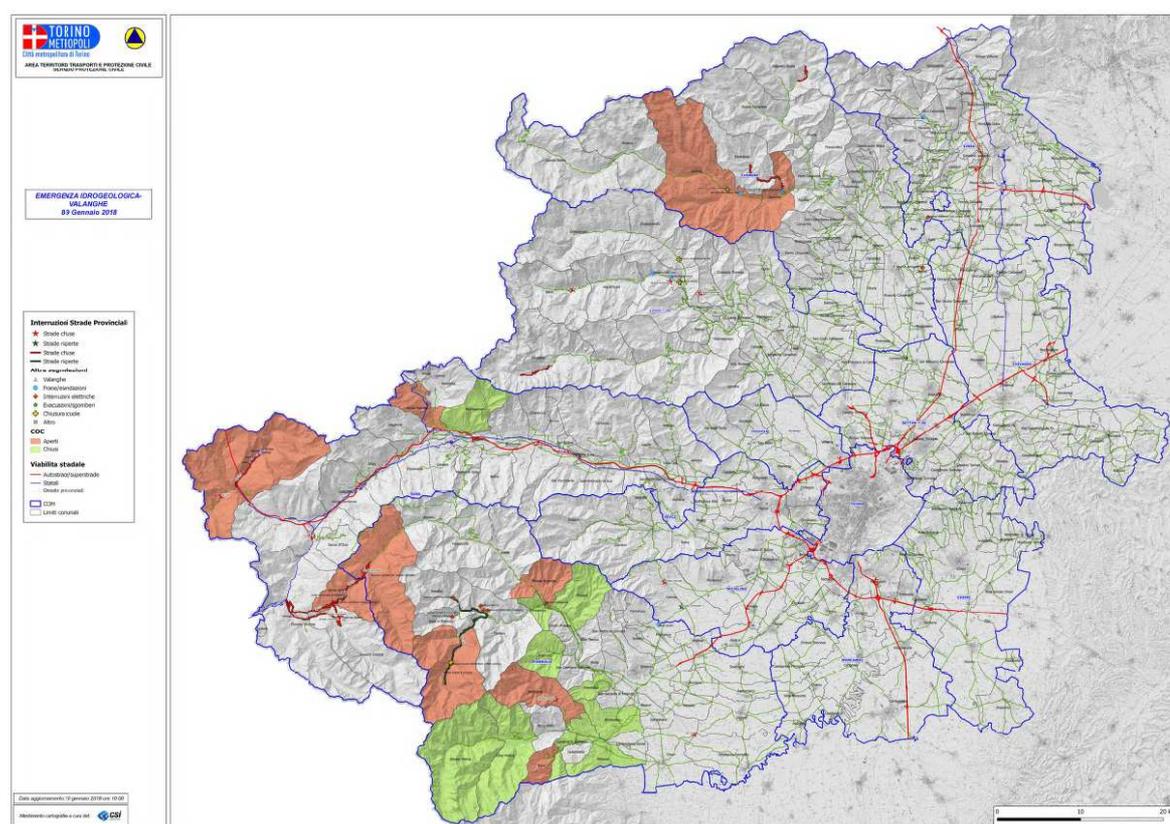


Diffusione: <http://www.rupapiemonte.it/meteo/> - <http://intranet.rupapiemonte.it/meteo/> con password

[www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

## CARTOGRAFIA SEGNALAZIONI DAL TERRITORIO

Tavola contenente le segnalazioni giunte dal territorio (Comuni, Servizio Viabilità della CMTO, Consorzio Forestale Alta Val Susa, Carabinieri Comando Provinciale, 118/Soccorso Alpino Piemontese, Croce Rossa Italiana) al 10 Gennaio 2018 alle ore 10.00.



## BREVE RASSEGNA FOTOGRAFICA



Valanga rochemolles 4 Gennaio 2018 (Fonte: ValsusaOggi)



Valanga rochemolles 4 Gennaio 2018 (Fonte: ValsusaOggi)



Valanga rochemolles 4 Gennaio 2018 (Fonte: ValsusaOggi)



Valanga Sestriere del 9 Gennaio 2018. Comunicato Stampa della Croce Rossa Italiana.



Valanga Sestriere del 9 Gennaio 2018. (Fonte: Croce Rossa Italiana)



Strada SP 23 chiusa in prossimità di Pragelato



SP 23 nei pressi di Pragelato



SP 23 prima dell'abitato di Sestriere.



Frana sulla SP1 a Pessinetto l'8 Gennaio 2018. (Fonte [www.ilcanavese.it](http://www.ilcanavese.it))



Mezzi della Viabilità della CittàMetropolitana in azione presso la SP23



*“La pioggia battente ha provocato due piccoli smottamenti che si sono abbattuti sulla strada provinciale 1 delle Valli di Lanzo all'altezza di Chiampernotto di Ceres e poco prima dell'abitato di Pessinetto.”* (Fonte <http://www.lastampa.it>)

## Comunicati stampa emessi dalla Città Metropolitana di Torino prima e durante l'emergenza.

### I NOSTRI COMUNICATI

---

#### Piogge e rischio valanghe sul territorio metropolitano

Prosegue il maltempo sul territorio della Città metropolitana: il centro funzionale della Regione Piemonte ha emesso il bollettino di allerta che prevede codice arancione (codice 2, moderata attenzione) su Valli Orco, di Lanzo, Soana e Sangone, Susa, Pellice e Chisone, mentre su Valchiusella, pianura e collina Torinese e pianura cuneese il codice è giallo (1, ordinaria attenzione). A partire da oggi pomeriggio e per tutta la giornata di domani sono previste piogge diffuse, che possono essere anche forti e molto forti localmente, con disagi legati a possibili esondazioni dei corsi minori, locali allagamenti, frane, interruzioni dei servizi.

Sopra i 1300 metri le nevicate possono creare disagi sulla viabilità, ma la massima attenzione è sul fronte valanghe, perché ovunque il pericolo è marcato forte (valore fra 3 e 4 della scala di criticità). Si raccomanda la massima prudenza per escursionisti, alpinisti e sci-alpinisti che volessero affrontare escursioni sulle zone montane.

La protezione civile della Città metropolitana segue l'evolversi della situazione in reperibilità h24.

#### Dettagli

Categoria: Protezione civile

📅 Pubblicato: 07 Gennaio 2018 - 🕒 ore 16.13

## I NOSTRI COMUNICATI

---

### Pericolo slavine sulle Sp 169 e 170 della Val Germanasca, chiuse questa notte

Anche le strade provinciali 169 di Prali e 170 di Massello, nella Val Germanasca, chiudono per pericolo slavine, caduta alberi e massi.

La sp 169 della Valle Germanasca dal km 9+600 (località Ponte Rabbioso) e la sp 170 di Massello dal km 0+000, sono state chiuse dal Servizio viabilità della Città metropolitana a scopo precauzionale.

Salvo problematiche durante le ore notturne le due provinciali verranno riaperte domani mattina alle 6, previa verifica delle condizioni di sicurezza.

I Servizi di viabilità e protezione civile della Città metropolitana continuano a seguire l'evoluzione dell'evento.

Sul territorio hanno comunicato l'apertura i Centri operativi comunali di Perosa Argentina, Angrogna, Villar Pellice, Pomaretto, Pinasca, Luserna San Giovanni, Bibiana, Bobbio Pellice, Rorà, Pomaretto, Venaus, Pragelato.

Chiusa anche la sp 23, dalle 20 di questa sera, lunedì, alle 7 di domani mattina, dal km 84+500 (in prossimità della rotatoria per la Val Troncea, in località Traverses) al km 91+000 circa (prima dell'abitato di Sestriere, in prossimità dell'incrocio con la strada comunale Azzurri d'Italia).

In Borgata Robert a Perosa Argentina, è stato evacuato con ordinanza sindacale un edificio per rischio frana.

#### Dettagli

Categoria: Viabilità

📅 Pubblicato: 08 Gennaio 2018 - 🕒 ore 22.11

## I NOSTRI COMUNICATI

---

### Pericolo slavine sulla Sp 23, la strada chiude da Pragelato a Sestriere e da Sestriere a Cesana

Anche la strada provinciale 23 del Sestriere chiude per il pericolo slavine. Su segnalazione e richiesta del comandante dei carabinieri di Sestriere, in accordo con i Comuni di Sestriere e Pragelato, la Sp 23 rimane chiusa dalle 20 di questa sera, lunedì, alle 7 di domani mattina, dal km 84+500 (in prossimità della rotatoria per la Val Troncea, in località Traverses) al km 91+000 circa (prima dell'abitato di Sestriere, in prossimità dell'incrocio con la strada comunale Azzurri d'Italia). E' delle 24 la notizia che la Sp 23 è stata chiusa anche nel tratto compreso tra Sestriere e Cesana Torinese.

#### Dettagli

Categoria: Viabilità

📅 Pubblicato: 08 Gennaio 2018 - 🕒 ore 20.26

## I NOSTRI COMUNICATI

---

### Nevicata, previsti altri 80 centimetri entro martedì. La Città metropolitana in azione sulle strade

Proseguono le nevicata oltre i 1300 metri di altezza, con depositi importanti alle alte quote e con previsione di ulteriori 80 centimetri entro domani mattina. Il servizio Viabilità della Città metropolitana segue l'evolversi degli eventi fin dall'inizio delle precipitazioni: attualmente, tra Pragelato, Sestriere, Cesana, Bardonecchie e Sauze d'Oulx sono in servizio circa 25 mezzi delle ditte appaltatrici attrezzati con lame e insabbiatrici.

Particolare cura e attenzione sono poste nelle zone a rischio slavine, dove gli operatori sono dotati di Arva (dispositivo elettronico che trasmette un segnale radio, utilizzato per la ricerca delle persone travolte da *valanghe*). A Rochemolles, frazione di Bardonecchia, la strada provinciale 235 è ancora chiusa per pericolo slavine, dopo quella caduta nella giornata di venerdì, che ha visto l'immediato intervento di pulizia della strada svolto dalla Città metropolitana mediante la ditta appaltatrice e i cantonieri del circolo di Oulx.

La massima attenzione è dunque sul fronte valanghe, perché ovunque il pericolo è marcato forte (valore 4 della scala di criticità). Si raccomanda la massima prudenza per escursionisti, alpinisti e sci-alpinisti che volessero affrontare escursioni sulle zone montane. La protezione civile della Città metropolitana segue l'evolversi della situazione in reperibilità h24. Nella restante parte del territorio provinciale, persistono piogge forti con piccoli smottamenti e caduta di massi e piante, fronteggiati dagli interventi dei cantonieri metropolitani dei circoli competenti.

#### Dettagli

Categoria: Viabilità

 Pubblicato: 08 Gennaio 2018 -  ore 18.58

## I NOSTRI COMUNICATI

---

### Bardonecchia, per il pericolo di slavine chiude anche la Sp 216 del Melezet

Il pericolo slavine, causato dalle forti nevicata di queste ore, ha costretto, dopo quella della strada provinciale 235 di Rochemolles, anche alla chiusura della Sp 216 del Melezet: avverrà stasera, a partire dalle 18, dal km 2+200 al km 3+200. Il transito sarà deviato sulla strada comunale interna alla frazione Melezet, con viabilità a senso unico alternato. I cantonieri metropolitani del circolo di Oulx, in collaborazione con il personale del Comune di Bardonecchia, sistemeranno la segnaletica per indicare la deviazione. La ditta appaltatrice per il servizio di sgombero neve della Città metropolitana, unitamente alla ditta del Comune di Bardonecchia, provvederà alla pulizia del tratto di viabilità interna.

#### Dettagli

Categoria: Viabilità

 Pubblicato: 08 Gennaio 2018 -  ore 17.55

## I NOSTRI COMUNICATI

---

### Slavina di Rochemolles, la Sp 235 ripulita dalla neve grazie alla Città metropolitana

In occasione della slavina di Rochemolles, caduta sulla strada provinciale 235 nella serata di giovedì 4 gennaio, è stata significativa la parte avuta dalla Città metropolitana nel ripristino delle condizioni di agibilità della zona: già alle 21.30 di giovedì 4 gennaio la viabilità era stata ristabilita grazie a un intervento preciso e puntuale della ditta Grimaldi, appaltatrice del servizio, e nella prima mattinata di venerdì 5 i cantonieri metropolitani del Circolo di Oulx portavano a termine i lavori con il taglio delle piante e la pulizia della strada.

Attualmente la strada provinciale 235 è chiusa per pericolo slavine, ma i mezzi della ditta Grimaldi passano con regolarità a brevi intervalli di tempo per tenerla sgombra dalla neve, in attesa che le condizioni climatiche ne permettano la riapertura.

#### Dettagli

Categoria: Viabilità

📅 Pubblicato: 08 Gennaio 2018 - ⌚ ore 17.11

## I NOSTRI COMUNICATI

---

### Riaperta la Strada Provinciale 23 del Sestriere dal "Colle" a Borgata

È stata necessaria un'intera giornata di lavoro di uomini e mezzi del **Servizio Viabilità della Città Metropolitana di Torino** per la **riapertura del tratto tra Sestriere Colle e Sestriere Borgata della Strada Provinciale 23 del Sestriere**, che è **nuovamente transitabile da questa sera**, mettendo così fin all'isolamento di Borgata. Il tratto della Provinciale 23 che va da Cesana a Sestriere Colle era stato riaperto in mattinata, a seguito dello sgombero della neve e delle verifiche sulla transitabilità in sicurezza.

Rimane **chiuso il tratto della Provinciale 23 da Sestriere Borgata a Pragelato Plan per il pericolo di slavine nella frazione Duc**. Domattina i tecnici della Città Metropolitana verificheranno la possibilità di effettuare in sicurezza lo sgombero della massa nevosa e la conseguente riapertura al traffico.

Rimane altresì **chiusa al traffico per il pericolo di slavine la Strada Provinciale 215 da Sauze di Cesana a Grangesises**. L'arteria è percorribile con cautela da Cesana a Sauze di Cesana e nel breve tratto da Sestriere Colle a Grangesises, sino al punto in cui la strada è interrotta perché sussiste il pericolo di distacco di slavine.

#### Dettagli

Categoria: Viabilità

📅 Pubblicato: 09 Gennaio 2018 - ⌚ ore 19.41

## I NOSTRI COMUNICATI

### Riaperte le provinciali 169 e 170 in Val Germanasca e la Sp 23 da Sestriere a Cesana

Alle 9 di questa mattina, martedì 9 gennaio, le precipitazioni nevose sopra i 1300 metri si sono attenuate (tra Pragelato e Sestriere) o sono cessate, come nelle Valli Germanasca e Massello, completamente transitabili, e nei dintorni di Bardonecchia. Proprio in questi minuti sta riaprendo il tratto di strada provinciale 23 tra Sestriere e Cesana Torinese, e dal primo mattino hanno riaperto la Sp 169 di Prali e la 170 di Massello. Sono in corso le operazioni di apertura anche della Sp 236 della Stazione Alpina di Sauze d'Oulx.

Restano chiuse fino a nuovo ordine:

Sp 215 del Sestriere, chiusa da Cesana a Sestriere;

Sp 216 del Melezet, chiusa in località Melezet con deviazione su strada comunale;

Sp 235 di Rochemolles;

Sp 48 di Piamprato, chiusa da Borgata Balma;

Sp 49 di Ribordone, chiusa dall'abitato di Sparone.

#### Dettagli

Categoria: Viabilità

📅 Pubblicato: 09 Gennaio 2018 - ⌚ ore 10.07

## I NOSTRI COMUNICATI

### Via libera della Commissione valanghe, riapertura totale anche per la sp 215 del Sestriere

La Commissione locale valanghe per le Unioni Montane "Alta Valle Susa" e "Comuni Olimpici Via Lattea" ha dato il via libera alla riapertura totale della strada provinciale 215 del Sestriere, anche nel tratto tra Sauze di Cesana e Sestriere. Nelle ultime 24 ore la carreggiata era stata sgomberata e ripulita, ma il pericolo di distacco di slavine nei pressi della località Grangesises aveva costretto i tecnici del servizio viabilità della Città metropolitana ad attendere il parere favorevole degli esperti della Commissione valanghe. L'arteria è pertanto nuovamente percorribile nell'intero tratto, da Cesana Torinese a Sestriere.

Nel dettaglio, a seguito delle necessarie verifiche tecniche, la Commissione valanghe ha dato il via libera per:

- Comuni di Pragelato e Sestriere: riapertura al transito della strada provinciale 23
- Comune di Sauze di Cesana: apertura al transito strada provinciale 215 nel tratto Sauze di Cesana-Grange Sises
- Comune di Sauze di Cesana: apertura al transito della strada comunale per Bessen Haut
- Comune di Venaus: sospensione del monitoraggio visivo lungo la strada statale 25 del Moncenisio nei tratti interessati
- Comune di Bardonecchia: riapertura della strada provinciale 216 per Melezet nel tratto di intersezione con il bacino del Rio Fosse
- Comune di Pragelato: riapertura strada comunale per Chezal

#### Dettagli

Categoria: Protezione civile

 Pubblicato: 10 Gennaio 2018 -  ore 15.37

## I NOSTRI COMUNICATI

---

### Quasi ripristinata la viabilità metropolitana. Rischio valanghe ancora elevato, 4-Forte

È quasi tornata alla normalità la viabilità provinciale dopo le piogge e le nevicate dei giorni scorsi.

Riaperta ieri sera la strada provinciale 23 del Sestriere nel tratto tra Sestriere Colle e Sestriere Borgata, che ha messo fine all'isolamento di Borgata, è in corso la riapertura del tratto della provinciale 23 da Sestriere Borgata a Prigelato Plan chiusa per il pericolo di slavine nella frazione Duc.

Ancora chiusa al traffico per il pericolo di slavine la strada provinciale 215 da Sauze di Cesana a Grangesises. L'arteria è percorribile con cautela da Cesana a Sauze di Cesana e nel breve tratto da Sestriere Colle a Grangesises, sino al punto in cui la strada è interrotta perché sussiste il pericolo di distacco di slavine.

Chiuso ancora anche il guado di Zucchea (Cavour) sulla sp 152, che è stato danneggiato.

Resta alta l'attenzione sulle valanghe: il rischio è valutato a livello 4, forte. Sono ancora possibili valanghe di medie e grandi dimensioni dai siti non ancora scaricatisi per cui continua il monitoraggio ancora per la giornata odierna, mentre da domani dovrebbe esserci una significativa riduzione dell'attività valanghiva spontanea, anche se il grado di pericolosità resterà allo stesso livello

#### Dettagli

Categoria: Protezione civile

📅 Pubblicato: 10 Gennaio 2018 - ⌚ ore 13.12

## I NOSTRI COMUNICATI

---

### A Bardonecchia riaperta la Strada Provinciale 235 di Rochemolles

Acquisito il **parere favorevole della Commissione Locale Valanghe delle Comunità Montane "Alta Valle di Susa" e "Comuni Olimpici Via Lattea"**, il **Servizio Viabilità della Città Metropolitana di Torino** ha disposto la **riapertura al traffico della Strada Provinciale 235 di Rochemolles**. L'arteria, che si trova nel territorio del Comune di **Bardonecchia**, era stata chiusa nei giorni scorsi a seguito delle ingenti precipitazioni nevose e del rischio di slavine.

#### Dettagli

Categoria: Viabilità

📅 Pubblicato: 12 Gennaio 2018 - ⌚ ore 13.34

*(terminato di stampare il 17 Gennaio 2018)*





# Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Corso Bolzano, 44  
10121 Torino

<http://www.regione.piemonte.it/governo/org/A18.htm>

email: [operepubbliche-trasporti@regione.piemonte.it](mailto:operepubbliche-trasporti@regione.piemonte.it)

email: [operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it)

telefono: 011-432.1398

fax: 011-432.5785